BARISCIANO: IL FOTOVOLTAICO DETURPA UNA COLLINA

10 Settembre 2011

BARISCIANO – L'utilizzo delle fonti rinnovabili e la tutela del paesaggio sono due concetti che dovrebbero andare a braccetto, ma certe volte non è così.

Basta andare sulla strada statale 17 che collega L'Aquila alla zona Est del territorio provinciale e girare lo sguardo verso l'abitato di Picenze, frazione di Barisciano, per vedere un grande impianto fotovoltaico che è sorto in mezzo a un bosco, violentando la collina.

I cittadini che hanno segnalato la circostanza hanno sottolineato che "in generale chi intende ricorrere alle fonti rinnovabili, oltre al dato economico, pur importante, dovrebbe avere a cuore anche l'attenzione nei confronti dell'ambiente e dei luoghi, tanto più quando si tratta di zone incontaminate e di grande pregio naturalistico".

Il sindaco di Barisciano, Francesco Di Paolo, sentito da *AbruzzoWeb*, ha precisato che si tratta di un'iniziativa privata: "l'installazione di questo tipo di impianti è possibile con la semplice presentazione di una denuncia di inizio attività e con l'autorizzazione della Forestale".

"Tra l'altro – aggiunge Di Paolo – il terreno in questione non è soggetto ai vincoli del Piano regionale paesistico".

Tutto in regola, dunque, ma i cittadini protestano ugualmente: "Non è in discussione la legittimità della procedura amministrativa, ma l'opportunità di montare i pannelli in mezzo a un bosco la cui bellezza viene irrimediabilmente compromessa".

"La vicenda – concludono – sembra frutto unicamente della ricerca del profitto a tutti i costi, senza alcuna volontà ecologista. Basta guardare da altre parti, dove questi impianti sono piazzati su terreni agricoli in pianura e non danno alcun impatto al paesaggio". *(red)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli